REGIONE, Nasce il “Polo dell’Autodeterminatzione”: Anthony Muroni è il portavoce

Date : 24 Novembre 2017

E' nato il **“Polo dell’audeterminatzione”**, un nuovo raggruppamento dell’**area identitaria** che comprende oltre ai *Rossomori*, l’*associazione “Sardos”*, i *movimenti “Gentes”, “Comunidades” e “Sardegna possibile”*, i partiti indipendentisti Liberu, Irs e Sardigna Natzione, rappresentanti da **Paolo Mureddu**, **Alberto Filippini**, **Alessandro Mongili**, **Valentina Sanna**, **Marta Onnis**, **Pier Franco Devias**, **Gavino Sale** e **Bustianu Cumpostu**. Lo ha annunciato questa mattina, nel corso di una conferenza stampa, il consigliere dei *Rossomori*, **Emilio Usula**. Come portavoce è stato designato il giornalista, già direttore del quotidiano *"L'Unione Sarda"*, **Anthony Muroni**.

Il nuovo schieramento si dichiara *“alternativo rispetto al quadro politico italiano”*. *“Un progetto aperto e destinato a durare nel tempo* - ha detto **Muroni -** *che fonda sui valori della democrazia, del progresso, della solidarietà, della crescita economica e etica, della non violenza, dell’integrazione e dell’accoglienza".*

"Non collaboriamo con i partiti italiani, né ci alleeremo con le coalizioni del falso bipolarismo italiano – ha spiegato il Portavoce – *perché i partiti del centrodestra e del centrosinistra non contemplano l’autodeterminazione dei sardi".* Il **Polo**, che potrebbe partecipare alle elezioni sin dalle imminenti per il rinnovo del Parlamento italiano (*"Il Rosatellum non comporta l’obbligo del superamento di alcuna soglia di sbarramento per l’attribuzione dei seggi nei collegi uninominali"*) ha mosso diverse critiche all’attuale Giunta regionale: *"Sulla vertenza entrate e per gli accantonamenti ha dimostrato di non essere dalla parte dei sardi. La classe politica sarda non è stata capace di salvaguardare gli interessi dei sardi nel complicato rapporto tra la Sardegna e lo Stato".*

"Lavoriamo – ha concluso Muroni – per costituire ai sardi l’opportunità di poter scrivere il loro futuro davanti a una politica diversa e alternativa rispetto a quella rappresentata dai poli italiani negli ultimi venti anni". (red)

(admaioramedia.it)